

Prevalgono le difese (0-0)

Il Napoli pareggia ad Udine

NAPOLI: Pontel, Gardena, Mistone, Corelli, Gatti Girardo, Montefusco, Rossa, Carraro, Ranzon, Giarlati. UDINESE: Corovatti, Bernard, Valentini, Del Negro, Burelli, Zampa, Inferrera, Anderssen, Sestili, Dal Zotto, Bosvades. ARBITRO: Schinetti di Brescia.

Dal nostro inviato

UDINE, 5. Con un simile terreno, e soprattutto sotto la sferza ininterrotta della pioggia, era quasi impossibile fare del buon gioco. Ciononostante la partita è stata condotta ad un ritmo alquanto sostenuto e a tratti anche piacevole, specialmente per quanto riguarda i friuliani che, dopo gli ultimi deludenti incontri, hanno trovato intesa e spirito agonistico. Non si sono lasciati intimorire dalla maggiore levatura degli avversari, e dopo la prima mezz'ora scomparso Mistone e retrocesso Ranzon, che era stato l'animatore dell'attacco azzurro, si sono assunti l'iniziativa dell'incontro e soltanto un paio di prodezze di Pontel ed una traversa hanno salvato il Napoli dalla sconfitta.

Le «altre» di «B»

Foggia in fuga

Il Foggia ha compiuto la più bella impresa del campionato: ha superato, molto più nettamente di quanto non dica il punteggio (1-0), il Verona, una delle «altre» più dirette, più puntigliose, più decise nella cultura della classifica con due punti di vantaggio appunto sul Verona e sul Padova, che ha, forse definitivamente, liquidato le ambizioni del Lecco (1-0) e con tre sul Varese che è passato (1-0) ad Alessandria. Di notevole, inoltre, il pareggio (0-0) strappato dalla Triestina a Cagliari e il ritorno alla vittoria del Brescia sul Venezia (3-0).

Foggia-Verona 1-0

FOGGIA: Mosconi; Bertoldo, Valade, Bettoni, Rinaldi, Paolo; Lazzotti, Cambino, Nocera, Santopadre, Bazzani, Bracco. VERONA: Clerici; Carletti, Cappelloni, Savoia, Zeno, Carraro, Maffei, Calioni, Bolchi, Maschietto. RETE: nella ripresa al 14' Nocera.

Pro Patria-Prato 2-1

PRO PATRIA: Provati; De Bernardi, Taglietti; Rondani, Sgornelli, Lombardi; Regalia, Calzani, Novati, Arrighi. PRATO: Bressani; De Dura, Rizza, Azzi, Meoni, Montesi, Veneranda, Mazzoni, Boninsegni, Taccola, Ruggiero. RETE: nel primo tempo al 21' Arrighi. Nel secondo tempo al 19' Arrighi, al 30' Taccola.

Padova - Lecco 1-0

PADOVA: Bazzoni; Rogora, Cervato; Perrini, Sereni, Barbolini; Carminati, Mazzanti, Cavicchia, Bazzani, Cecchi. LECCO: Meraviglia; Faccia, Bravi; Ferrari, Fasolato, Sacchi; Gabutti, Lindsos, Innocenti, Schiavà, Melloni, Arrighi. RETE: al 20' del primo tempo Carminati.

Palermo-S. Monza 1-0

S. MONZA: Rigamonti; Mello, Gallesio; Ferrero, Motta, Stefanini; Saccella, Campagnoli, Vivarelli, Bessellini, Lodi. PALERMO: Bandoni; Benedetto, Adorni; Malavasi, Ranzon, Spiganti; Fogar, Maggioni, Postiglione, Maceri, Giorgi. RETE: nel secondo tempo al 33' Fogar.

Varese-Alessandria 1-0

ALESSANDRIA: Nobili; Carlini, Vanara; Miglavacca, Tenente, Biondi; Fogar, Maggioni, Postiglione, Maceri, Giorgi. VARESE: Lenardi; Soldo, Maroni, Osella, Beltrami, Cucchi, Spica, Marchioro, Traspardini, Pasquina, Vetrano. RETE: nel primo tempo al 10' autore di Boncini.

Parma-Cosenza 2-1

PARMA: Vincenzi; Fontana, Polli; sentimentali, Versolato, Bruschetti; Cottarelli, Spagno, Pintì, Cavallito, Morelli. COSENZA: Ravera; Bason, Fontana; Longhi, Orlando, Miliore; Dalla Pietra, Marzoli, Campanini, Ippolito, Merzagalli. RETE: nel primo tempo al 10' Cavallito, al 13' Bruschetti (autore), al 29' Corradi.

Brescia-Venezia 3-0

BRESCIA: Brotto; Fumagalli, Di Bari, Rizzoli, Vasin, Bianchi; Favilli, Vicini, De Paoli, Raimi, Paganì. VENEZIA: Magnanoli; De Belli, Mancini, Tesconi, Tarantino, Neri, Cardillo, Santon, Muziane, Salvato. MARCATORI: al 24, e al 32 del primo tempo De Paoli; nella ripresa Favilli al 7'.

Cagliari-Triestina 0-0

CAGLIARI: Colombo; Tidda, Spinosa; Mazzeuchì, Vescevi, Longo; Rizzo, Cappellari, Tortorella, Crescitelli, Congia. TRIESTINA: Miniucci; Frigerio, Ferrara; Sada, Variano, Palcini; Mantovani, Dalio, Orlando, Porto, Novelli.

Potenza-Catanzaro 1-1

POTENZA: Malero, Spano, Casati, Della Giovanna, Mercurio, De Grandi, Cacarella, Lacava, Bonaccelli, Nesi, Rosito. CATANZARO: Bianchini; Nardi, Micali, Rignoni, Tomani, Balot, Bagnoli, Maccarone, Zavagno, Casparini, Ghersicchi. MARCATORI: Nella ripresa al 15' Carrera e al 35' Balot.

Venerdì al Palazzone contro Benvenuti

Resisterà Nando Boy?



Alonzo Johnson prossimo avversario di Amonti

Il vincitore di Truppi (32 anni e una lunga, pesante carriera sulle spalle) rischia grosso contro il triestino - Nel sottocloco Santo Amonti affronterà Alonzo Johnson, il vincitore di Masteghin

Santini-Wright attesa rivincita

La boxe torna al Palazzo dello Sport venerdì notte con una riunione interessante che vedrà impegnati alcuni beniamini del pubblico romano: l'astoriano Santo Amonti, da Bruno Santini a Teddy Wright. Il «clou» vedrà Benvenuti alle prese con Nando Sugar Boy, quello stesso Nando Boy che sul ring del Palazzone, recentemente, ha dato un grosso dispiacere a Truppi mettendolo KO.

Dopo la vittoria su Truppi, Nando Boy fu ingaggiato per battere Santini, ma il prete non volle saperne e patron Tommasi per pagare la «borso» di Santini, decise di riproporre il 10 aprile per battere un altro avversario. A Nando Boy che in America non riesce certo a guadagnare bozze interessanti non è restato che accettare la proposta e poi Benvenuti, l'altro avversario, pur sapendo che contro Nino le battaglie senz'altro e forse anche sodo.

Già, perché Benvenuti non è Truppi con le sue ingenuità parose, la sua boxe grezza e la sua mascella di velluto. Con Santini e Wright, Nando Boy spera solo in un colpo fortunato all'inizio del combattimento, prima cioè che lo «pizzichi» il triestino col suo scattante gancio sinistro o col suo secco destro.

Amonti affronterà Alonzo Johnson, un massimino di 29 anni che a sua volta è un pugile di prim'ordine. L'altro avversario di Amonti è l'astoriano Nando Sugar Boy, che a sua volta è un pugile di prim'ordine. L'altro avversario di Amonti è l'astoriano Nando Sugar Boy, che a sua volta è un pugile di prim'ordine.

Rugby: Ignis Roma-Fiamme Oro (0-0)

Pessimo spettacolo e troppi incidenti

Trofeo Gancia

Trionfo per Ballini-Meco

Nel vasto programma che la CTA, ha predisposto per la preparazione di una forte squadra di inseguitori per i mondiali e per l'Olimpiade, si è disputato ieri il Trofeo Gancia. La gara si componeva di tre prove: 3 Km a cronometro in coppia, la mattina sul circuito di Castelluzzo; 1 Km da fermo in coppia e quindi un inseguimento, sempre in coppia, di 3 Km, sulla pista del velodromo dell'EUR. Nella gara della mattina Ballini e Meco della Mitrali sono stati scatenati immediatamente a tutti la loro superiorità. I due ragazzi si sono presentati alla partenza in corsa in perfette condizioni e, nonostante l'handicap del

trionfo per Ballini-Meco, ha dovuto sopportare il peso di un compagno in cattiva giornata.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara. Ballini e Meco hanno vinto la gara con una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

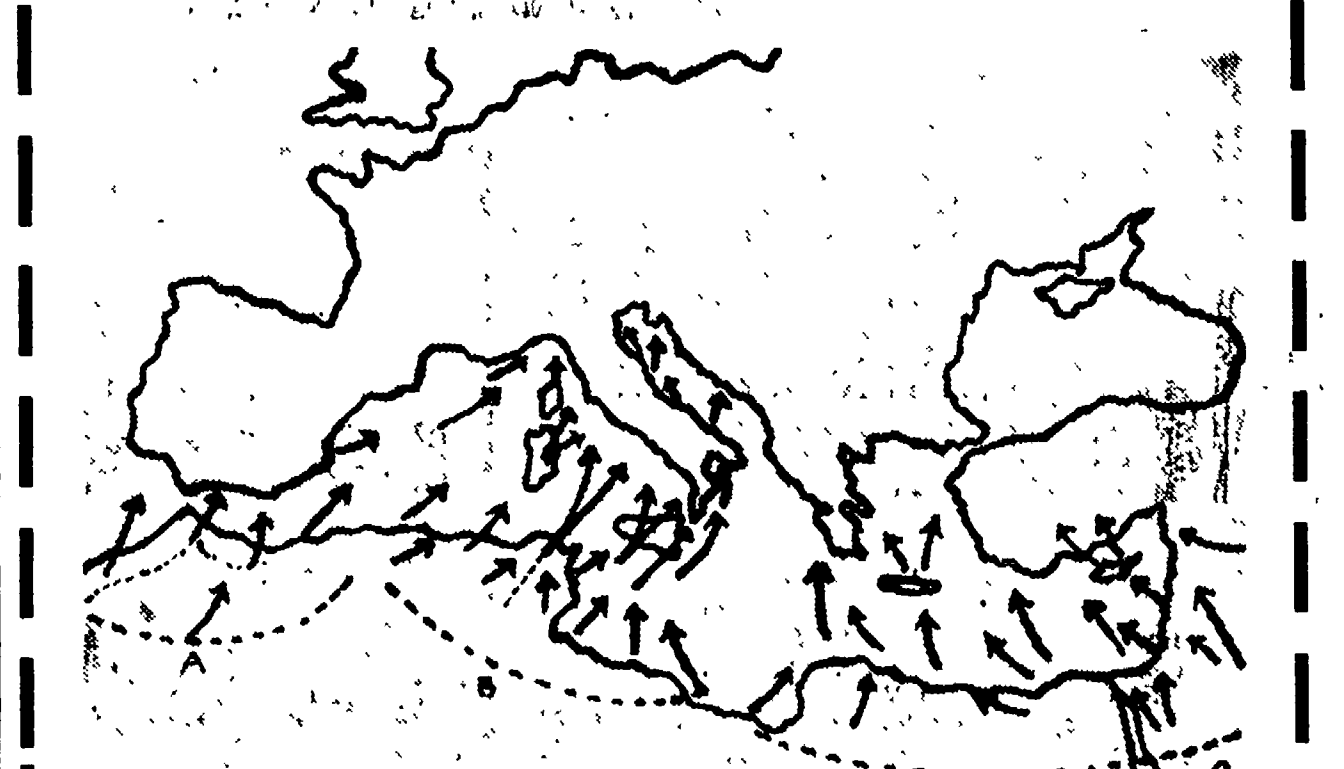
Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

Meco e Ballini hanno disputato con il miglior ritmo sul circuito di Castelluzzo, dimostrando una superiorità che ha fatto perdere loro la gara.

caccia Tempo di quaglie



Migrazione delle quaglie. A) Direttrice Iberica. B) Direttrice italiana. C) Direttrice balcanica.

La quaglia è uno degli uccelli più diffusi oggi esistenti, sia per la vastissima distribuzione geografica che per la sua elevata prolificità. Nidifica in moltissime località dell'Europa compresa l'Italia e le sue nidiate sono generalmente da 7 a 12 uova, anche se possono toccare punte fino a 18.

La quaglia è un uccello tozzo e causa, soprattutto, della sua corta coda e delle ali approporzionate per lunghezza al suo corpo, la migrazione primaverile, periodo da marzo a maggio, avviene fino al tardo autunno. Predilige il caldo e pertanto nel periodo invernale sverna nei paesi africani.

Essa ha un plumaggio fulvastrato, il ventre colorato, la testa è grigia e il becco è molto ricercata dai cacciatori a causa della soddisfazione che arreca la sua caccia, sia per la bontà delle sue carni, in Italia si la trova da marzo, periodo della migrazione primaverile, fino al tardo autunno. Predilige il caldo e pertanto nel periodo invernale sverna nei paesi africani.

La caccia è stata autorizzata dalle 9 della mattina, cercando così di spezzare il inconveniente dei cacciatori, che si sono presentati in gran numero, ma con poca fortuna. Le quaglie sono state catturate in gran numero, tanto da catturare un grande numero di questo gustoso volatile, sin ad essere considerato una valida «entrata» nei bilanci nazionali.

Franco Scottoni

Il campione appariva amareggiato. Appena sbrigate quattro punti sacrosanti, ma lo Scholz non mi ha mai toccato seriamente mentre lo ho costretto ad accusare in più di una occasione.

Il pubblico che aveva fatto un gran tifo, sia per la posta in palio e sia per le possibilità di un incontro tra le due squadre, ha cominciato a gridare clamorosamente. Alcuni fanatici hanno saltato la rete di protezione e sono stati aggrediti dagli stessi giocatori dell'Empoli. Si è iniziata così una rissa tra giocatori locali e pubblico con il risultato che due giocatori del Livorno sono stati condotti al commissariato.

A questo punto l'arbitro abbandonava il terreno di gioco (era il 41' della ripresa) sospendendo la partita.

campionati UISP

Il Torre Spaccata fermato da una forte Dalmata (1-0)

Dopo la sosta pasquale i campionati UISP sono ripresi a pieno ritmo entrando ora nella fase più interessante. Prole sono infatti programmati gli incontri chiave del campionato, e per le prime attrici, giunge ora il momento di raccogliere i frutti di un intero campionato, e un solo passo falso potrebbe compromettere ogni loro aspirazione.

Una prima risposta a queste apprensioni ce l'ha data ieri il Torre Spaccata, che ha disputato indisturbato per tutto l'arco del campionato, si è lasciato fermare da una grande Dalmata, e rischia ora di veder scendere la propria classifica a un punto, anche se agli effetti del risultato finale resta pur sempre il netto dominatore. La Dalmata di Pietrucci ha disputato ieri la migliore gara della stagione. Avevamo più volte rilevato la potenziale forza del complesso sanlorenzino, che non era però riuscito mai a rendere conto delle sue possibilità. Ma ieri gli azzurri hanno risposto prontamente all'attesa, disputando nell'ultima occasione che si presentava, la classica partita dell'orgoglio.

Il pubblico che aveva fatto un gran tifo, sia per la posta in palio e sia per le possibilità di un incontro tra le due squadre, ha cominciato a gridare clamorosamente. Alcuni fanatici hanno saltato la rete di protezione e sono stati aggrediti dagli stessi giocatori dell'Empoli. Si è iniziata così una rissa tra giocatori locali e pubblico con il risultato che due giocatori del Livorno sono stati condotti al commissariato.

A questo punto l'arbitro abbandonava il terreno di gioco (era il 41' della ripresa) sospendendo la partita.

Finale giallo e tentata invasione

Sospesa Empoli-Livorno

Empoli: Baronechi, Miaso, Mattioli, Valiani, Bernardi, Maloni, Fracassa, Veronesi, Balonelli, Bertini, Aldi. Livorno: Pistolesi, Balestrieri, Assisi, Cecchi, Cuffini, Colombo, Virgili, Maccaletti, Ribecchini, Cartasegna. Arbitro: Sangiagnoli. Marcatori: Primo tempo: Aldi al 12' secondo tempo: Fracassa al 41'.

Risultati e classifiche JUNIORES

BRITANNICA-KIVU N.P.: Dalmata-Torre Spaccata 1-0; Castellina-Monte Mario 1-1; Sporting-Pionieri 2-1. Torinese-Monte Mario 2-2; Dalmata-Torre Spaccata 2-1; Dalmata-Torre Spaccata 1-1; Castellina-Monte Mario 1-1; Sporting-Pionieri 2-1. Torinese-Monte Mario 2-2; Dalmata-Torre Spaccata 2-1; Dalmata-Torre Spaccata 1-1; Castellina-Monte Mario 1-1; Sporting-Pionieri 2-1.

Finali Esercito

Finali Esercito. Risultati e classifiche. Risultati e classifiche.